



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Avviso di selezione

AVVISO DI SELEZIONE PER UN SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA PER LO SVILUPPO DI SPECIFICHE ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA DA SVILUPPARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "OPS – OPERE PARLANTI SHOW"

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E COMPETITIVITA' 2007 – 2013
REGIONI DELLA CONVERGENZA ASSE I

PREMESSO CHE

- a) il progetto di ricerca industriale denominato *OPS – Opere Parlanti Show* – di cui alla domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PON03PE_00161, è stato presentato ai sensi del DM 593/2000 e dell'Avviso per lo Sviluppo/Potenziamento di Distretti ad Alta Tecnologia e di Laboratori Pubblico-Privati, Titolo III Creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private, emanato con D.D. prot.713/Ric. del 29 ottobre 2010;
- b) il Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale – CUEIM, unitamente ad altri soggetti pubblici e privati, ha presentato, a valere sul bando di cui al punto a) delle presenti premesse, richiesta di agevolazione per il progetto dal titolo "*OPS – Opere Parlanti Show*";
- c) il Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale – CUEIM, intende conferire una consulenza specialistica nell'ambito delle seguenti attività, afferenti l'Obiettivo Realizzativo 1:

- **OR 1 Analisi dello stato dell'arte e del fabbisogno tecnologico**

- Attività 1.5 "Analisi di metodologie e modelli di governance dei beni culturali a scala sovranazionale, nazionale e regionale e progettazione del sistema informatico"

tutto ciò premesso

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente avviso.
- 2) Il presente avviso rappresenta invito all'invio di un'offerta tecnico-economica per l'assegnazione di una consulenza specialistica relativa ad un'attività di supporto al gruppo di lavoro nelle fasi di:
 - studio di un modello concettuale per la progettazione di un sistema di governance dei sistemi locali per lo sviluppo del territorio sul piano socio-economico;
- 3) Nell'allegato 1 è riportato il dettaglio dell'attività, quale quadro di riferimento all'interno del quale deve svolgersi la prestazione.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Ministero
dello Sviluppo Economico



Giunta Italiana - Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per la Coesione Territoriale

- 4) Ai fine dell'ammissione alla valutazione, le società devono avere adeguate competenze specifiche rispetto al servizio richiesto.
- 5) L'offerta è immediatamente vincolante per le società e lo sarà per il CUEIM, solo dopo l'aggiudicazione e conseguente stipula del contratto.
- 6) Il CUEIM, potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara, motivandone opportunamente le ragioni. Il CUEIM, altresì, si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua.
- 7) L'offerta, opportunamente corredata dal company profile della società, dovrà pervenire **entro e non oltre il 20.03.2017** a mezzo mail al seguente indirizzo: cueim.uonapoli@gmail.com oppure potrà essere consegnata a mano al seguente indirizzo: CUEIM U.O. Napoli, Via Cervantes, 55 Edificio 14 7° Piano, 80133 Napoli.
- 8) Eventuali richieste di approfondimento circa le tematiche oggetto dell'Avviso potranno essere formulate all'indirizzo mail cueim.uonapoli@gmail.com o telefonicamente al numero 081/5526387.

Napoli, 9 marzo 2017

Il Responsabile di progetto
Ing. Roberto de Renzi



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ministero
dello Sviluppo Economico



Generale Italiana - Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per la Coesione Territoriale

Allegato 1

PROGETTO "OPS – OPERE PARLANTI SHOW"

DESCRIZIONE OBIETTIVO REALIZZATIVO 1

L'obiettivo realizzativo vuole perseguire un'approfondita analisi dello stato dell'arte in termini allineamento alle direttive internazionali sia in merito alle normative catalografiche e descrittive dei Beni culturali, strumento basilare per raggiungere l'omogeneità, la correttezza e l'integrazione delle informazioni, sia dal punto di vista dei modelli e delle tecniche di valorizzazione del Patrimonio museale e archivistico nel contesto internazionale, con particolare riferimento all'applicazione delle nuove tecnologie nell'ambito della comunicazione, organizzazione e fruizione della conoscenza relativa ai beni, nonché di produzione della stessa.

Le soluzioni adottate per raggiungere questi obiettivi includono la pianificazione di una accurata attività di revisione degli standard catalografici, di rappresentazione delle tecnologie disponibili, nonché la messa a punto di tutte le procedure finalizzate all'acquisizione e al trasferimento dei dati, ivi compresi quelli multimediali, che costituiscono parte rilevante nella produzione catalografica, soprattutto in riferimento a specifiche categorie di beni per le quali il supporto multimediale può costituire parte integrante dell'evento e/o bene culturale specifico.

Gli obiettivi saranno raggiunti mediante attività, che attuano l'analisi degli scenari e delle direttive relative alle attività promosse dal programma Quadro Europeo Horizon 2020 e l'analisi del quadro internazionale, delle linee guida e degli standard internazionali per la catalogazione del Bene Culturale, con particolare attenzione alle tecniche di meta-datazione e rappresentazione ontologica; l'obiettivo è evidenziare le criticità ed individuare i punti nodali per l'inizio di attività necessarie alla progettazione del "fascicolo" dell'opera d'arte. Si individua la collocazione del progetto Databenc al suo interno, nel filone del Social Innovation, e identificando interventi che illustrano forme di business alternativo mirato alla fruizione avanzata del patrimonio culturale, caratterizzandosi e differenziandosi, per l'offerta di un approccio multidisciplinare che unisce componenti scientifiche e storico/umanistiche.

L'implementazione delle entità e delle attività identificate nelle fasi precedenti richiedono una valutazione del fabbisogno tecnologico mirato all'identificazione di modelli e standard di interoperabilità tra dati, che superino problematiche di natura tecnica (collegamento tra sistemi, alla definizione delle interfacce, al formato di dati e protocolli) e semantica (deve assicurare che il significato esatto delle informazioni scambiate sia comprensibile da qualsiasi altra applicazione), all'analisi delle tecnologie e dei materiali per diagnostica, conservazione e restauro, e all'analisi delle tecnologie intelligenti per sicurezza e tutela, identificando le più idonee tenendo conto di fattori, quali la riduzione dell'impatto visivo dei sistemi adottati e l'utilizzo in campo museale/archivistico. Le attività di ricerca mirano a definire un "corpus logico – formale - tecnologico" che permetta alle macchine di dedurre nuova conoscenza in forma autonoma e automatica e a valutare, in maniera equilibrata costi/benefici delle tecnologie disponibili per effettuare una scelta adeguata in tal senso, anche nel campo dei sensori intelligenti.

Si andranno a definire le quattro direttrici fondamentali su cui si basano i processi di fruizione dei contenuti, che vanno da quelli ordinari (on site) a quelli di approfondimento polisensoriale (in-depth) all'interno dell'area museale a quelli esterni che coinvolgono esperienze connesse al museo ma fruibili all'esterno (Off-



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Ministero
dello Sviluppo Economico



Ministero per la Coesione Territoriale

Site) mediante applicazioni e device avanzati o in rete in ambienti di realtà immersiva (On line), per rivivere gli avvenimenti vissuti. Il dimensionamento del fabbisogno di servizi di rete e del cloud è indubbiamente il passo successivo. Si aggiorneranno i servizi context-aware della piattaforma CHIS, di supporto ai processi di conoscenza integrata, monitoraggio diagnostico, fruizione sostenibile. La fruizione potrà essere ulteriormente arricchita mediante analisi di metodologie e modelli di governance per valorizzazione, tutela e fruizione dei beni culturali nel contesto regionale e nazionale. Il contributo è volto ad ottenere una gestione pianificata dell'area, proponendo strategie di promozione del prodotto Città e della sua immagine (un Brand territoriale). Sono incluse nel campo di indagine le tecnologie per la digitalizzazione, per la tutela e per la conservazione.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Studio di un modello concettuale per la progettazione di un sistema di governance dei sistemi locali per lo sviluppo del territorio sul piano socio-economico.

Lo studio dovrà identificare, attraverso un'analisi della letteratura economico aziendale, i modelli di governance più adeguati e supportare lo sviluppo dei beni culturali a livello regionale.

Lo studio dovrà prevedere i seguenti risultati:

- a) Analisi della letteratura dei modelli di governance dei beni culturali
- b) Identificazione e progettazione di un modello di governance per la valorizzazione dei beni culturali
- c) Individuazione delle informazioni necessarie ad alimentare un DATASET informativo di supporto al modello. Le informazioni dovranno riguardare la natura e la forma identitaria della policy, pubbliche, e di tutti gli stakeholder primari e secondari.